



# I PRIMATI DEL PROSECCO Conzorzio soddisfatto delle sponsorizzazioni

# Il marketing aiuta: Doc da record

*Nel 2013 raggiunti dal marchio 240 milioni di bottiglie*

TREVISO - (zan) Il Prosecco Doc supera i 240 milioni di bottiglie nel corso del 2013 e già punta a quota 400 milioni. I dati dell'annata da poco conclusa confermano l'ascesa delle bollicine più celebri di Marca: la produzione è aumentata del 24% rispetto al 2012, ad oltre un milione ed 800mila ettolitri, pari, per la precisione, a 243milioni e 255.483 bottiglie nei vari formati.

Rispettate le previsioni del Consorzio di tutela: il presidente Stefano Zanette

attribuisce il successo a vari fattori: «Innanzitutto il serio impegno dei soci, la loro capacità di produrre qualità e la loro abilità nella penetrazione di nuovi mercati, esteri in special modo. Tali risultati si riconducono inoltre all'attività del Consorzio».

Zanette cita in particolare le iniziative volte a promuovere il vino trevigiano su scala internazionale, attraverso lo sport, dalla barca

marchiata «Prosecco Doc» che ha preso parte alla famosa regata velica Barcolana di Trieste, alle sponsorizzazioni del mondiale Superbike o del Volley Conegliano, al mondo della cultura, come l'accordo con l'Ermitage di San Pietroburgo.

Nei prossimi anni, sottolineano dall'organismo, la crescita è destinata a proseguire: a quattro anni dall'istituzione del consor-

zio buona parte dei ventimila ettari di vigneti (16.500 in Veneto, 3.500 in Friuli Venezia Giulia) devono ancora raggiungere il massimo delle potenzialità produttive: quando lo faranno, tra poche stagioni, si stima una produzione intorno ai 400 milioni di bottiglie annue. «Ne siamo consapevoli - rimarca Zanette - e ci stiamo già adoperando per gestire una realtà di tali dimensioni».



**INCONFONDIBILE** Il Prosecco doc

**LA META**

**Un potenziale da 400 milioni**